

# LA RIABILITAZIONE DEL CRISTO-DIO

Estratto dal capitolo:

**Dipendenza  
tramite i "sacramenti"**

Estratto dal libro:

# LA RIABILITAZIONE DEL CRISTO-DIO

Figli e figlie di Dio,  
che fanno parte del mandato di Dio,  
in collegamento con  
la terza forza basilare di Dio,  
la Sapienza divina,  
riabilitano il Cristo-Dio

Estratto dal capitolo:

**Dipendenza  
tramite i "sacramenti"**

Febbraio 2016

© Gabriele-Verlag Das Wort GmbH

Max-Braun-Str. 2, 97828 Marktheidenfeld

Tel. +49 (0) 9391/504135, Fax +49 (0) 9391/504133

[www.la-riabilitazione.de](http://www.la-riabilitazione.de)

Tradotto dal tedesco. Per quanto riguarda  
il contenuto fa testo l'edizione in lingua tedesca

Tutti i diritti sono riservati

Stampa: KlarDruck GmbH, Marktheidenfeld, Germania

## Dipendenza tramite i sacramenti

Gesù, il Cristo, il Coregnante del Regno di Dio, insegna a noi uomini l'amore per Dio e per il prossimo, che include anche la natura e gli animali. Con i Suoi insegnamenti provenienti dai Cieli, con il Discorso della Montagna, ci indica la via che conduce a una vita pacifica e appagata in Dio.

I Suoi insegnamenti sono stati e sono gli insegnamenti di azione che consistono nell'adempiere passo per passo i Dieci Comandamenti di Dio e il Discorso della Montagna. Egli insegnò: *"Perciò chiunque ascolta queste Mie parole e le mette in pratica è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia."*

(Matteo 7, 24)

Con queste parole Gesù di Nazareth ci esortò a mettere in pratica, ossia a realizzare, l'amore per Dio e per il prossimo.

Per mettere in pratica passo per passo i Dieci Comandamenti di Dio e il Discorso della Montagna di Gesù non è necessaria una laurea in teologia e non servono nemmeno intermediari

in veste sacerdotale, né un'istituzione religiosa né riti, culti o cerimonie di qualsiasi genere.

Ogni uomo – indipendentemente da qualsiasi religione esteriore – può applicare in completa libertà queste Leggi cosmiche e divine nella propria vita, per sperimentare che Dio, il possente Amore Universale, è in noi: in ogni persona, in ogni anima, in ognuno di noi, come ci ha insegnato Gesù di Nazareth.

Le varie istituzioni ecclesiastiche – e in testa a tutte il Vaticano – hanno stravolto e ricusato gli insegnamenti dei Cieli di Gesù di Nazareth, gli insegnamenti dell'amore per Dio e per il prossimo, mettendo in primo piano i loro dogmi, riti e culti di natura pagana, e soprattutto se stessi quali sacerdoti del culto.

Per occultare tutto ciò, ci si è serviti e ci si serve fin nei nostri giorni del nome di Cristo per fuorviare spiritualmente tantissime persone, per intere generazioni. Ciò avviene inculcando in loro la fede in riti magici e misteri completamente assurdi – una fede che i sacerdoti stessi giustificano addirittura nella sua assurdità.

Con astuzia diabolica, le religioni sacerdotali nel corso dei secoli hanno cercato di allontanare

re gli uomini dai veri insegnamenti di Gesù di Nazareth, del Cristo-Dio, considerando invece i precetti dei loro padri della chiesa come metro di misura per ogni cosa. Questo vale anche per le decisioni dottrinali e i dogmi riguardanti i culti ecclesiastici, che risalgono spesso al paganesimo.

Con l'autorità che pretendono di avere e che si sono attribuite loro stesse, affermano, tra le altre cose, che i sacramenti istituiti dai loro sacerdoti e teologi sarebbero necessari per la salvezza degli uomini. I sacramenti fanno parte dei pilastri fondamentali delle istituzioni ecclesiastiche e vengono erroneamente attribuiti a Gesù di Nazareth.

Chi è convinto che i sacramenti siano necessari per raggiungere la salvezza è libero di praticarli, ma in tal caso dovrebbe definirsi cattolico o luterano o in altro modo, in base alla denominazione della propria chiesa. Non ha comunque alcun diritto di associarli a Gesù, il Cristo, il Coregnante dei Cieli, e di abusare in tal modo del Suo nome.

Da dove provengono veramente i cosiddetti sacramenti, che la chiesa definisce come "mez-

zi per raggiungere la grazia"? Chi li ha inventati e che senso dovrebbero avere?

La chiesa vaticana pretende che i suoi fedeli credano che tutti i sacramenti ecclesiastici siano stati istituiti da Gesù, il Cristo. Ciò viene dichiarato esplicitamente nei documenti del magistero, nella raccolta di precetti cattolici a cura di Neuner e Roos.

Il precetto a pag. 372 dell'edizione italiana, considerato "infallibile", dichiara quanto segue: *"Se alcuno dicesse che i Sacramenti della Nuova legge non sono stati tutti istituiti da N.S.G.C. oppure che sono di più o di meno di sette, cioè il Battesimo, la Confermazione, l'Eucaristia, la Penitenza, l'Estrema Unzione, l'Ordine e il Matrimonio, oppure dicesse anche che qualcuno di questi sette non è veramente e propriamente un sacramento: sia scomunicato."*

Secondo gli insegnamenti cattolici, scomunicato significa: dannato in eterno. Infatti, secondo quanto insegna il Vaticano, la scomunica pronunciata separa l'uomo non solo dalla chiesa, ma anche da Dio, nel caso in cui non venga annullata.

## *Gesù, il Cristo, non ha mai "elargito" alcun sacramento*

Anche se i precetti ecclesiastici prevedono la dannazione eterna, in realtà nessun sacramento, nemmeno uno, è mai stato insegnato da Gesù di Nazareth.

Ciò che insegna il Coregnante del Regno di Dio non ha nulla in comune con riti o sacramenti ed Egli non ha mai praticato nemmeno un sacramento.

Gesù di Nazareth:

- non ha battezzato,
- non ha confessato nessuno,
- non ha mai dato la comunione,
- non ha celebrato la cresima,
- non ha consacrato alcun sacerdote,
- non ha celebrato matrimoni,
- non ha mai somministrato  
"l'estrema unzione".

Ciò nonostante, nei documenti del magistero della chiesa vaticana si trovano precetti che affermano il contrario. Nel Catechismo si legge:  
*"I sacramenti sono segni efficaci della grazia, istituiti da Cristo e affidati alla Chiesa, attraver-*

*so i quali ci viene elargita la vita divina. I riti visibili con i quali i sacramenti sono celebrati significano e realizzano le grazie proprie di ciascun sacramento. Essi portano frutto in coloro che li ricevono con le disposizioni richieste.”* (Nr. 1131)

La chiesa vaticana considera inoltre valido anche il seguente precetto come “infallibile”:  
*“Se alcuno dicesse che i Sacramenti della Nuova Legge non sono necessari per la salvezza, ma qualcosa di soprappiù, e che senza di essi oppure col voto di essi mediante la sola Fede gli uomini ottengono da Dio la grazia della giustizia, benché tutti i Sacramenti non siano necessari ai singoli: sia scomunicato.”* (Neuner/Roos, Nr. 509, pag. 372 ed. italiana)

La chiesa afferma che i sacramenti “apportino la grazia”. Secondo la chiesa cattolica, si è quindi obbligati a credere che Dio elargirebbe la Sua grazia ai cattolici mediante un sacerdote e attraverso i sacramenti e la corretta celebrazione del rito sacramentale; ciò avverrebbe se questi li riceve con le “disposizioni richieste”. E chi la pensa diversamente è scomunicato.



Tuttavia, non ci è stata tramandata una sola parola di Gesù di Nazareth in merito ai sacramenti con i quali i sacerdoti, che comunque non sono mai stati istituiti da Lui, elargirebbero una grazia invisibile. Gesù, il Cristo, non ha mai affermato che i riti sarebbero portatori di grazia.

Come già detto, ognuno è libero di credere ai sacramenti, ai dogmi e alla chiesa. Se però tali concetti vincolanti di fede vengono stabiliti attribuendoli a Gesù, il Cristo, è giusto chiarire che si tratta di un malvagio abuso del nome di Gesù di Nazareth, del Cristo-Dio.

Per fare ritorno a Dio, nostro Padre eterno e colmo di amore, è necessario adempiere passo per passo la volontà di Dio, ossia vivere in base ai Comandamenti di Dio, senza bisogno di insegnamenti riguardanti i sacramenti inventati da persone che non sono libere dal peccato.

Per la chiesa vaticana invece – e la stessa cosa vale anche per quella luterana – è necessario ricevere i sacramenti, di cui il più importante è il battesimo.

Nel Codex Iuris Canonici, vale a dire nel Codice di Diritto Canonico della chiesa cattolica, si legge quanto segue:

*"Il battesimo, porta dei sacramenti, è necessario di fatto o almeno nel desiderio per la salvezza, mediante il quale gli uomini vengono liberati dai peccati, sono rigenerati come figli di Dio e, configurati a Cristo con un carattere indelebile, vengono incorporati alla Chiesa."* (CIC, 849)

In che modo ci si possa immaginare questo "carattere indelebile" e quali conseguenze esso comporti viene descritto dal cardinale Antonio Maria Rouco di Madrid in una notizia diffusa dall'agenzia di stampa cattolica kath.net:

*"Secondo quanto affermato dal cardinale Rouco (...), il battesimo (...) lascerebbe un segno indelebile e la persona che lo ha ricevuto resterà sempre cattolica. (...) è una parte del «nostro DNA»".* (13.7.2004)

Il titolo dell'articolo pubblicato dall'agenzia stampa riassume in breve questa affermazione con le parole: *"Il battesimo vale «per sempre e in eterno» ed è una parte del «nostro DNA»."*

Questo insegnamento del Vaticano, che sembra riferirsi a una specie di manipolazione ge-

netica cattolica mediante il battesimo, viene descritto in modo quasi identico da un altro vescovo, in questo caso statunitense, Thomas Tobin, nel dicembre 2010.

Il Vescovo Tobin ha affermato:

*"Non esistono ex-cattolici. Se avete ricevuto il battesimo cattolico, sarete cattolici per tutta la vita, anche se avete fatto annullare il battesimo o siete entrati a far parte di un'altra chiesa. Si potrebbe dire che il battesimo ha suggellato nella vostra anima un DNA cattolico. Il battesimo definisce chi o che cosa siete."* (kath.net, 14.12.2010)

No, il battesimo non "definisce" chi o che cosa si è. Infatti Dio, l'Eterno, ci ha dato anche una mente per ragionare. Ognuno decide per sé se vuole rimanere schiavo della chiesa o seguire Gesù di Nazareth.

La chiesa cattolica non è in grado di esibire alcuna prova scientifica che possa dimostrare la sua "manipolazione genetica" attraverso il battesimo.

Una cosa però è certa: in passato quello che viene definito un "carattere indelebile" era rap-

presentato dal marchio degli schiavi che veniva impresso a fuoco sulla loro pelle e non poteva più essere cancellato. E come in passato i servi della gleba e i loro figli erano per tutta la vita schiavi del loro padrone, a meno che questi concedesse loro la libertà, la chiesa pretende ancor oggi di essere padrona del battezzato, addirittura "in eterno".

Questa pretesa della chiesa di incorporare il battezzato per tutta la vita, e anche dopo la sua morte, si evidenzia nel fatto che la chiesa si rifiuta categoricamente di cancellare dai registri dei battezzati quei cittadini adulti che vogliono abbandonare la sua istituzione.

Per esempio, in Germania, la legge dello Stato tedesco prevede che un cittadino, con una dichiarazione, possa uscire dall'istituzione ecclesiastica. Ma la chiesa non riconosce la validità di tale dichiarazione. Il libero arbitrio delle persone viene in tal modo sfrontatamente calpestato e non si procede alla cancellazione del battesimo dai registri del battesimo dell'istituzione.

In merito a questo aspetto, anche il cardinale tedesco Karl Lehmann ha sottolineato che "la

*chiesa cattolica non riconosce teologicamente né spiritualmente alcuna «cancellazione dalla chiesa» (...) Vale quindi ancora l'antico principio (...) se sei cattolico, resterai per sempre cattolico.»* (citazione da Radio Vaticana, 19.3.2011)

Queste affermazioni delle chiese sull'irrevocabilità del battesimo dimostrano che esse sono indifferenti ai diritti universali dell'uomo stabiliti dalle Nazioni Unite e dei diritti umani e alla libertà che sono ancorati nelle Costituzioni di molti Paesi democratici. Le chiese non vogliono la libertà dell'uomo e intendono assoggettarlo alla chiesa per tutta la vita – quindi dalla culla alla bara, e anche dopo la morte.

Nel Catechismo della Chiesa Cattolica si può leggere a chiare lettere che cosa comporti questo legame:

*"Divenuto membro della Chiesa, il battezzato non appartiene più a se stesso, ma a colui che è morto e risuscitato per noi. Perciò è chiamato a sottomettersi agli altri, a servirli nella comunione della Chiesa, ad essere obbediente e sottomesso ai capi della Chiesa, e a trattarli con rispetto e carità (...)." (Nr. 1269)*

Quando mai Gesù di Nazareth avrebbe insegnato che le persone dovrebbero obbedire alle autorità della chiesa e sottomettersi ad esse? Gesù di Nazareth non ha mai parlato di sottomettersi, al contrario: Gesù non si sottomise ai "capi" delle autorità religiose dei suoi tempi; e non insegnò nemmeno ai Suoi simili di sottomettersi. Gesù di Nazareth era un uomo della libertà che non legò nessuno a sé e non chiese a nessuno di legarsi, di farsi controllare, incorporare, soggiogare e indottrinare.

### *Il battesimo sarebbe necessario per ottenere la salvezza*

Il rito esteriore o sacramento del battesimo – e in particolare il battesimo dei neonati – che non fu né insegnato né praticato da Gesù di Nazareth, viene considerato dalla chiesa vaticana addirittura come "necessario per ottenere la salvezza".

Ciò non viene comunque insegnato soltanto dalla chiesa vaticana, ma anche da quella luterana. Nella confessione di fede valida tutt'oggi e considerata come punto centrale della fede,

la "Confessione di fede Augustana", si legge quanto segue:

*"Quanto al battesimo, insegnano che è necessario alla salvezza e che, mediante il battesimo, viene offerta la grazia di Dio". (Articolo IX) E in conclusione si legge che: "Condannano gli anabattisti, i quali affermano che il battesimo dei fanciulli non sia valido."*

La stessa fede coercitiva, nella formula cattolica, si può leggere nel Catechismo cattolico: *"La Chiesa non conosce altro mezzo all'infuori del Battesimo per assicurare l'ingresso nella beatitudine eterna". (Nr. 1257)*

E ancora: *"Il Battesimo costituisce la nascita alla vita nuova in Cristo. Secondo la volontà del Signore esso è necessario per la salvezza, come la Chiesa stessa, nella quale il Battesimo introduce."* (Nr. 1277)

Affermando così apertamente di non conoscere altro mezzo al di fuori del battesimo, la chiesa dimostra di avere una coscienza limitata e lontana da Dio. E di non conoscere neppure le Leggi di Dio.

Gesù, il Cristo, spiegò infatti che il Regno di Dio è insito in ogni uomo. E non viene "ingenerato

con il battesimo" nell'uomo, ma si trova già in ognuno di noi.

E che cosa significa in effetti "necessario per la salvezza", secondo la chiesa? Essa afferma che l'anima di un uomo non potrà entrare nei Cieli se, al termine della sua vita, l'uomo decede senza aver ricevuto il battesimo e non è quindi entrato a far parte della chiesa vaticana. Secondo il dogma cattolico, la sua anima vivrà eternamente lontano da Dio. Tenendo conto della popolazione che vive attualmente sulla Terra, ciò riguarderebbe quasi 6 miliardi di persone.

L'inesorabilità dogmatica della chiesa come istituzione vincolante si manifesta in tutta la sua dimensione nel momento in cui, al fine di incorporare spiritualmente i bambini, anche i genitori vengono richiamati al proprio dovere. Nel Catechismo Cattolico si legge in merito:  
*"I genitori priverebbero quindi il bambino della grazia inestimabile di diventare figlio di Dio se non gli conferissero il Battesimo poco dopo la nascita."* (Nr. 1250)

Dio, l'Eterno, è il Padre di tutti noi. Ogni bambino che nasce è già da tanto tempo Suo figlio!



O i sacerdoti credono veramente che il possente Dio Creatore, lo Spirito Universale, che opera ovunque e pervade ogni cosa, dovrebbe dipendere da un rito celebrato da loro con l'acqua per poter concedere a un essere umano la "grazia" di diventare Suo figlio? (...)

### *Il battesimo dei neonati non è cristiano*

Come abbiamo già spiegato, Gesù di Nazareth non somministrò neppure un battesimo e in tutto il Nuovo Testamento non si trova alcun riferimento al battesimo di un neonato o di un bambino.

Quando furono portati a Gesù di Nazareth dei bambini affinché imponesse le mani su di loro e pregasse per loro, Egli disse ai Suoi discepoli: *"Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il Regno dei Cieli"*. E dopo avere imposto loro le mani, se ne partì. (Matteo 19, 14-15)

Se per raggiungere la salvezza – come afferma la dottrina ecclesiale – sarebbe necessario il battesimo, per quale motivo Gesù invece impose loro le mani pregando per loro?

L'usanza del battesimo dei neonati era sconosciuta anche ai Cristiani delle Origini che segui-

vano Gesù di Nazareth. Così come lo erano i riti che, a tutt'oggi, la chiesa collega al battesimo dei neonati, come la veste battesimale, i ceri battesimali, il padrino, l'unguento "sacro" ecc. Tutto ciò non proviene dalla corrente del Cristianesimo Originario e tanto meno da Gesù di Nazareth. Questi riti risalgono invece ad antiche religioni del culto che oggi possono essere definite come "culto dei misteri" o "culti pagani".

I sacerdoti della nascente chiesa romana, che stava affermando il proprio potere, restarono legati a queste cerimonie e le fecero confluire – come molti altri riti – nella nuova religione del culto, ricoprendoli poi con il mantello "cristiano".

### *L'istruzione di battezzare" è un'invenzione*

Come argomentazione a favore del battesimo, la chiesa asserisce in continuazione che anche Gesù di Nazareth sarebbe stato battezzato da Giovanni il Battista. Nei Vangeli contenuti nelle Bibbie canoniche si legge che Giovanni il Battista battezzava le genti con l'acqua.

Il battesimo di Gesù, il Cristo, fu un segno per la Sua chiamata da parte di Dio, l'Eterno, e del fatto che Egli, il Cristo-Dio, aveva accettato il proprio mandato. Il battesimo delle altre persone, somministrato con l'acqua, era invece il simbolo della purificazione dell'anima e del corpo. Giovanni battezzava le genti in segno del loro cambiamento: ciò significava che si pentivano del loro comportamento errato, dei loro peccati, e prendevano la decisione di vivere secondo i Comandamenti di Dio. L'acqua corrente era il simbolo dello "Spirito fluente".

Ma Giovanni il Battista annunciò anche:  
*"Dopo di me viene uno che è più forte di me (...)  
lo vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo."* (Marco 1, 7-8)

Quando in seguito Gesù di Nazareth, secondo quanto tramandato nella Bibbia delle chiese, parlò del battesimo, è logico che non intendesse più riferirsi al battesimo con l'acqua praticato da Giovanni.

Nelle Bibbie viene tramandata la seguente esortazione: *"Andate dunque, ammaestrate tut-*

*ti i popoli, e battezzateli (...) insegnando loro ad osservare tutte le cose che lo vi ho comandato."*

(Matteo 28, 19-20)

Che cosa fa invece la chiesa nella nostra epoca? Non solo insegna cose errate su Gesù, il Cristo, e sul battesimo, ma stravolge anche ciò che viene tramandato nelle sue stesse scritture. Nella nuova traduzione tedesca della Bibbia, la frase citata viene formulata in modo diverso. Invece di dire: *"Andate quindi e istruite tutti i popoli!"*, si inizia la frase affermando: *"Andate dunque, e fate miei discepoli tutti i popoli"*.

La frase originaria contenuta perfino nelle Bibbie delle chiese dice chiaramente: *"Prima istruite e poi battezzate"*.

*"Andate dunque, ammaestrate tutti i popoli"* – questo è il Comandamento che ci ha dato Gesù di Nazareth con cui intendeva di istruire gli uomini sui Dieci Comandamenti di Dio e sul Discorso della Montagna, affinché coloro che li comprendono si possano decidere liberamente per Lui.

Chi accoglie questo messaggio e vive in base ad esso riceve il battesimo spirituale, lo Spirito della verità, che non ha bisogno di riti esteriori né di sacerdoti.

## In merito al libro: "La riabilitazione del Cristo-Dio"

*Il Cristo-Dio, che si incarnò un tempo in Gesù di Nazareth, viene riabilitato sulla Terra, poiché le strutture istituzionali o confessionali di potere hanno abusato e abusano in modo ignobile del Suo nome, discreditandolo.*

*In quest'opera gli autori approfondiscono le diverse sfaccettature di questo abuso del nome di Gesù, il Cristo, mettendo in luce in modo particolare come i Suoi insegnamenti originari sono stati stravolti e falsati, con conseguenze devastanti per l'umanità e per la Terra intera.*

*Approfondite temi quali ...*

- *la lotta delle religioni esteriori contro la corrente del Cristianesimo Originario*
- *violenza, guerra e crimini coperti con la denominazione di "cristiani"*
- *dogmi e precetti della chiesa,*
- *la continua dichiarazione di battaglia contro il Cristo*
- *la traccia di sangue lasciata dalle chiese*
- *i lati più oscuri della dottrina di Lutero*
- *disprezzo e repressione delle donne*

- *i crimini dei sacerdoti sui bambini*
- *la guerra contro gli animali e i crimini contro la Creazione*

*Dato che gli insegnamenti di Gesù di Nazareth provenienti dai Cieli non vennero accolti e furono in parte falsati, in quest'epoca di svolta Dio, l'Eterno, ha inviato il Consolatore, come ci aveva promesso in veste di Gesù di Nazareth con le parole:*

*"Molte cose avrei ancora da dirvi, ma per il momento non sareste in grado di portarne il peso. Ma quando verrà lo Spirito di verità, Egli vi condurrà nella verità tutta intera." (Giovanni 16, 12-13)*

*Il Cristo-Dio ha avverato la Sua promessa. Tramite Gabriele, la profetessa e messaggera di Dio, nella nostra epoca viene donata la verità tutta intera, gli autentici insegnamenti dei Cieli dello Spirito Libero.*

*Si possono trovare informazioni e indicazioni in merito in più di 100 libri e pubblicazioni scritti da Gabriele per gli uomini di tutte le culture e di ogni nazionalità.*



# LA RIABILITAZIONE DEL CRISTO-DIO

“La riabilitazione del Cristo-Dio” è un libro che presenta una documentazione completa e dettagliata. Informatevi sulle enormi dimensioni dell’inganno perpetrato contro gli insegnamenti di Gesù, il Cristo – e quello che invece lo Spirito Libero portò veramente agli uomini e porta di nuovo anche oggi: gli insegnamenti dell’amore per Dio e per il prossimo verso l’uomo, la natura e gli animali, la Via che riconduce al Regno di Dio, nostro eterno Padre.

ca. 708 pag., rilegato, con immagini

**Edizione in italiano prevista in maggio 2016**

**Richiedete gli altri libretti gratuiti estratti  
dai temi contenuti nel libro:**

**“La riabilitazione del Cristo-Dio”**

**Gabriele-Verlag Das Wort**

**Max-Braun-Str. 2, 97828 Marktheidenfeld, Germany  
Tel. +49 (0) 9391/504135, Fax +49 (0) 9391/504133**

**[www.la-riabilitazione.de](http://www.la-riabilitazione.de)**

# LA RIABILITAZIONE DEL CRISTO-DIO

FIGLI E FIGLIE DI DIO,  
CHE FANNO PARTE DEL MANDATO DI DIO,  
IN COLLEGAMENTO CON  
LA TERZA FORZA BASILARE DI DIO,  
LA SAPIENZA DIVINA,  
RIABILITANO IL CRISTO-DIO

E' giunto il tempo: il Cristo-Dio, che si incarnò un tempo in Gesù di Nazareth e portò agli uomini gli insegnamenti dei Cieli, gli insegnamenti di pace, di unità, la Legge inviolabile dell'Amore, viene riabilitato sulla Terra, poiché le strutture religiose istituzionali di potere hanno abusato e abusano in modo ignobile del Suo nome, discreditan-  
doLo.



Gabriele-Verlag  
Das Wort